

## **La Banca d'Italia**

**VISTO** l'art. 128-bis del decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385 e successive modificazioni - recante il "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia" (TUB) - in base al quale i soggetti di cui all'art. 115 TUB aderiscono a sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie disciplinati dal Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio (CICR);

**VISTA** la deliberazione del CICR n. 275 del 29 luglio 2008, recante la "Disciplina dei sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie con la clientela ai sensi dell'art. 128-bis del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni";

**VISTO** in particolare, l'art. 3, commi 1, 3, 5, 8 e 10, della predetta deliberazione che definisce la composizione dell'Organo decidente, le modalità di designazione e di nomina dei componenti effettivi e supplenti, i requisiti di esperienza, professionalità e indipendenza che gli stessi devono possedere, la durata dell'incarico;

**VISTE** le "Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari" emanate dalla Banca d'Italia e, in particolare, la Sezione III, par. 1, che prevede che l'Organo decidente sia articolato in sette Collegi aventi sede a Bari, Bologna, Milano, Napoli, Palermo, Roma e Torino, par. 2, che richiama le modalità di designazione e di nomina dei membri effettivi e supplenti che compongono ciascun Collegio, e par. 3, che definisce i requisiti di esperienza, professionalità, integrità e indipendenza che debbono possedere i componenti dell'Organo decidente;

**VISTA** la delibera del Direttorio della Banca d'Italia n. 110 del 1 marzo 2016 con la quale sono stati nominati, per un secondo mandato, l'avv. Chiara Petrillo e il prof. agr. avv. Francesco Quarta (nell'ordine, componente supplente del Collegio di Roma ed effettivo del Collegio di Torino) nonché, per il primo mandato, il prof. agr. avv. Stefano Cherti (componente supplente del Collegio di Roma);

**CONSIDERATO** che lo scorso mese di marzo è scaduto il mandato dei suindicati componenti;

**PRESO ATTO** che il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti ha formulato le seguenti designazioni: componenti

supplenti del Collegio di Roma, prof. aggr. avv. Stefano Cherti (per un secondo mandato) e prof. avv. Vincenzo Maria Cesàro; componente effettivo e supplente del Collegio di Torino, nell'ordine, avv. Fabrizio de Francesco (attuale componente supplente del medesimo Collegio come da delibera del Direttorio della Banca d'Italia n. 677 del 20 dicembre 2016) e avv. Luca Cattalano;

**CONSIDERATO** che il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti ha dato atto di aver verificato la sussistenza dei requisiti normativamente previsti in capo ai nominativi designati

**DELIBERA**

1. la nomina, su designazione del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti, dei seguenti nominativi:

**Collegio di Roma**

- prof. aggr. avv. Stefano Cherti, nato a Marino (RM) il 5 marzo 1976, componente supplente;
- prof. avv. Vincenzo Maria Cesàro, nato a Napoli il 27 agosto 1968, componente supplente;

**Collegio di Torino**

- avv. Fabrizio de Francesco, nato a Torino il 16 aprile 1978, componente effettivo;
- avv. Luca Cattalano, nato a Torino il 18 marzo 1969, componente supplente.

2. L'incarico è di tre anni con decorrenza dalla data del presente provvedimento, ad eccezione - in ragione del mandato già in corso - di quello relativo all'avv. Fabrizio de Francesco, il cui mandato scadrà il 20 dicembre 2019.

3. Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet della Banca d'Italia.

Il Governatore

firma 1

*Delibera 309/2019*